

IL REPORT SANITARIO

## Rischio contagi la Marca diventa la più sicura del Veneto

Calo al minimo dei contagi e fattori di rischio limitati, secondo Fondazione **Gimbe** a maggio la Marca è la più sicura del Veneto / A PAGINA 12

# Incremento del contagio ai minimi a maggio Treviso la più virtuosa

Il dato emerge da uno studio della Fondazione Gimbe che mette a confronto i numeri nelle diverse provincie venete

TREVISO

Treviso provincia, e Usl, virtuose per il basso incremento percentuale dei casi di contagio nell'ultimo mese, e nel contempo, per un dato di prevalenza dei malati su 100mila abitanti, che si attesta tra le più basse della regione a confronto con realtà come Padova, Verona e Venezia e in buona posizione rispetto alla media regionale. Interessante è la combinazione dei due dati che colloca Treviso fra le provincie che stanno uscendo in fretta dalla fase emergenziale dell'epidemia con un numero crescente di guariti, ieri erano 17 in più, mentre il numero dei positivi diminuisce di giorno in giorno: in base all'ultimo bollettino regionale siamo meno 16 casi in 24 ore.

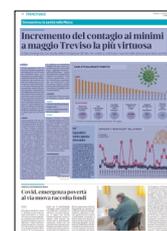
L'INDAGINE

I dati emergono da uno studio della Fondazione **Gimbe**, un'organizzazione che ha lo scopo di favorire la diffusione delle evidenze scientifiche. I dati raccolti ai quali si riferiscono sono quelli diffusi quotidianamente dalla Protezione Civile e dal Ministero della Salute. «Il **Gimbe** da una parte misura la prevalenza dei casi per 100mila abitanti, quindi la consistenza del fenomeno epidemico – spiega Sandro Cinquetti, dirigente dell'area prevenzione dell'Usl 2 fino a pochi giorni fa – e dall'altra misura l'incremento percentuale dei casi cioè quanto cresce l'epidemia. La combinazione dei dati fa collocare Treviso nella cosiddetta fascia di ottima performance insieme a Vicenza». L'incremento dei casi a maggio si attesta sotto lo 0,5% e sotto la media veneta. Mentre con i suoi 300 casi per

100 mila abitanti, la Marca fa peggio solo di Rovigo, che però registra un incremento maggiore di casi. «I dati vanno bene perché si è lavorato bene – aggiunge Cinquetti – nell'individuazione rapida dei singoli casi, nel rapido isolamento dei contatti e nella messa in quarantena, e anche l'isolamento ospedalieri dei casi conclamati è stato ben gestito. Questo risultato nasce anche dall'apporto della medicina di famiglia insieme agli ospedali.

IL RAFFRONTO

«Il raffronto va fatto con realtà omogenee, grandi realtà Padova, Verona e Venezia. Dal quadro emerge che Treviso, Venezia e Padova sono abbastanza simili». Lo studio della Fondazione **Gimbe** riporta anche le curve dell'andamento del contagio dal 25 febbraio alla fine di maggio. «Le curve si stanno appiatten-



Peso:1-3%,12-72%

do tutte e va detto che i complimenti vanno rivolti anche alla popolazione, questi risultati sono il frutto soprattutto del comportamento dei cittadini» conclude. Sperando che il senso di responsabilità non si perda per strada.

stesse: uso della mascherina, mantenimento della distanza di un metro e igiene delle mani. Questo perché, nonostante il contagio sia allo zero, oramai si sa che gli asintomatici possono veicolare il virus senza saperlo. —

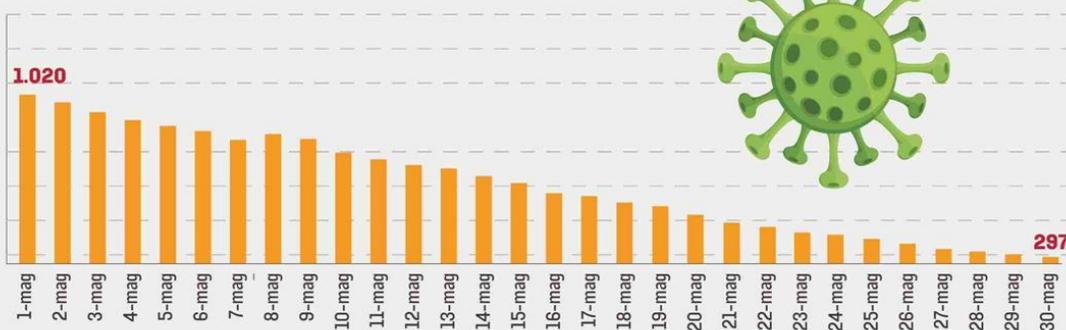
MARZIA BORGHESI

**LE RACCOMANDAZIONI**

Le raccomandazioni da parte dei medici sono sempre le

«Merito della gestione tempestiva e del comportamento dei cittadini»

**CASI ATTUALMENTE POSITIVI**



**Treviso (totale)**

Totale casi con tampone positivo\*

**2.658**  
(+1)

Casi attualmente positivi\*

**297**  
(-16)

Deceduti in ospedali e altre strutture\*

**313**  
(=)

Negativizzati dal 27/2 a oggi\*

**2.048**  
(+17)

Soggetti attualmente in isolamento\*

**301**  
(-15)

Decessi avvenuti fuori provincia

**15**

\* Il confronto si intende con il giorno precedente, 30 maggio

**DATI**

**I positivi sotto quota trecento**

La curva dei contagi per fortuna scende inesorabilmente segnando un più uno irrilevante nel conteggio generale. Un altro dato assai positivo è l'assenza di nuovi decessi. Se il numero dei positivi scende sotto la soglia dei 300 (297 per la precisione, 16 in meno nelle ultime 24 ore), sale la curva dei cosiddetti "negativizzati": i guariti che in una giornata sono 17 in più. Va rilevato che l'ospedale di Vittorio Veneto, l'unico ad avere in cura pazienti Covid in area non critica, ieri aveva un ricoverato in più.

**CONTAGIATI E "NEGATIVIZZATI" NELLA MARCA**

— CONTAGIATI  
— NEGATIVIZZATI



Peso:1-3%,12-72%